

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1399

Legge regionale 25 settembre 2012, n. 27. Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia. Atto di indirizzo per individuazione termine chiusura operazioni e riprogrammazione economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Programmi di Interventi a valere su fondi statali", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) in data 31 ottobre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31/10/2002 nel territorio della provincia di Campobasso e con successivo DPCM dell'8 novembre 2002 è stato dichiarato nel territorio della Provincia di Foggia lo stato d'emergenza, sino al 30/6/2003, termine successivamente prorogato fino al 30/04/2012.
- Con decreto legge 4 novembre 2002, n. 245 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali, i presidenti delle Regioni interessate, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti.
- L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) 29 novembre 2002, n. 3253 ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi anche nei territori della provincia di Foggia.
- La successiva OPCM 28 maggio 2003, n. 3289 ha disposto, tra l'altro, che il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato - promuove la predisposizione di appositi piani concernenti la fase della ricostruzione dei Comuni interessati dagli eventi di cui al DPCM dell'8 novembre 2002, nonché determina ogni altra iniziativa finalizzata all'attuazione e al completamento degli interventi per la chiusura della prima fase dell'emergenza, individuando e ponendo in essere tutte le attività necessarie per un rapido rientro nell'ordinario allo scopo di consentire la ripresa civile, amministrativa, sociale ed economica nei territori colpiti dalle calamità del 31.10.2002.
- A tali fini, il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato - ha emanato le Direttive Commissariali n. 1 del 28.08.2003, n. 2 del 07.10.2003, n. 3 del 15.12.2003, n. 4 del 26.02.2004, n. 5 del 27.01.2005, n. 6 del 15.06.2005, n. 7 del 06.04.2006 e n. 8 del 06.07.2007.
- La Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario delegato ha fornito i primi elementi diretti a disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per favorire la riparazione e ricostruzione nei Comuni della provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31/10/2002; in particolare:
 - gli art. art. 5, art. 14, art. 15, art. 16, art. 17, art. 18 e art. 19 definiscono le attività di pianificazione, attuazione e gestione, da attuare a cura dei Comuni, ai fini dell'utilizzo dei contributi messi a disposizione da parte del Commissario delegato;
 - l'articolo 6 definisce le attività di pianificazione, da attuare a cura del Commissario delegato, e nello specifico:
 - a) il comma 5 prevede la definizione, da parte del Commissario delegato del primo piano per la concessione del contributo massimo erogabile ad ogni Comune, nonché del piano complessivo di priorità per le opere pubbliche;
 - b) Il comma 6 dispone che il Commissario invia i piani, di cui al precedente comma 5, alla Regione Puglia per la definitiva approvazione".
- Con decreto del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato del 30 settembre 2004, n.

133, è stato adottato il “Primo piano di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata”, nonché il primo “Piano complessivo delle opere pubbliche” (allegato unico al decreto n. 133/2004).

- Con deliberazione di Giunta regionale del 28 ottobre 2004, n. 1607, si è “preso atto” del piano di cui al succitato decreto 133/04 ai sensi dell’articolo 6, comma 6, della Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario Delegato per gli eventi sismici del 31/10/2002.

Richiamati i successivi decreti approvati dal Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato, decreto n. 404, in data 19/12/2005 (c.d. “Il piano di ricostruzione”), decreto n. 722, in data 26/10/2007 (c.d. “III piano di ricostruzione”), decreto n. 918 in data 29/10/2007 (c.d. “IV piano di ricostruzione”), decreto n. 1072 in data 30/09/2009 (c.d. “V piano di ricostruzione”), decreto n. 1418 in data 04/04/2011 (c.d. “*rimodulazione del II stralcio del quinto piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato*”), decreto n. 1591 in data 23.12.2011 (c.d. “VI piano di ricostruzione”), decreto n. 1637 in data 24/04/2012 (c.d. “VII piano di ricostruzione”) con i quali, sulla base delle risorse disponibili, sono stati assegnati ai Comuni i fondi, di importo complessivo pari ad euro 68.520.000,00, finalizzati all’esecuzione degli interventi di riparazione sul patrimonio edilizio privato, recependo integralmente i piani che i medesimi Comuni hanno adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge n. 286/2002.

Richiamate la deliberazione di Giunta regionale 1 febbraio 2006, n. 51, la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2007, n. 1978, la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 2266, la deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2009, n. 1902, la deliberazione di Giunta regionale 03 maggio 2011, n. 798, la deliberazione di Giunta regionale 19 gennaio 2012, n. 5, la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2012, n. 1090 con le quali, come previsto all’articolo 6, comma 6, della Direttiva n. 1 del 28/08/2003 del Commissario delegato per gli eventi sismici del 31/10/2002, la Giunta regionale ha preso atto dei citati decreti di approvazione dei piani di ricostruzione.

Rilevato che:

- Con l’OPCM 22 marzo 2012, n. 4009 è stata sancita la chiusura della gestione Commissariale e la prosecuzione dell’opera di ricostruzione, avviata dal Commissario delegato, è stata quindi trasferita al Presidente della Regione che ha confermato, con legge regionale 25 settembre 2012, n. 27, la titolarità degli Enti locali nel completamento dell’attuazione di Piani di ricostruzione dell’edilizia privata, disponendo la rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per il completamento dei piani di ricostruzione a partire dal 1 maggio 2012, giorno successivo alla chiusura della gestione commissariale.
- La stessa legge regionale 25 settembre 2012, n. 27, all’art. 2, comma 2, dava facoltà ai Comuni interessati dall’attività di ricostruzione post sisma 2002 nell’area della provincia di Foggia “*di avvalersi dal 1° maggio 2012 al 31 dicembre 2012, di personale esterno specificamente contrattualizzato a tempo determinato*”. Il termine del 31 dicembre 2012 è stato ripetutamente prorogato con successivi provvedimenti legislativi sino al 31 dicembre 2022 ad opera dell’articolo 55, comma 1 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51.
- In linea con quanto disposto dall’articolo 5 della citata legge regionale n. 27/2012, la Sezione Lavori Pubblici (ora Opere Pubbliche e Infrastrutture) regionale ha proceduto, con nota del 26/10/2018, prot. n. 16083, ad effettuare una ricognizione della spesa concessa, sia definitivamente che provvisoriamente, dai Comuni agli aventi diritto utilmente inseriti in graduatoria approvata da ogni singola Amministrazione.
- Dai dati forniti dai Comuni, relativi agli interventi sul patrimonio pubblico e, in particolare, sul patrimonio di edilizia privata, compresi nei Progetti di Edilizia Unitaria (PEU), nei sottoprogetti e nei Progetti di Edilizia Semplice (PES), suddivisi, per unità immobiliari, in classi di priorità, è emerso, alla luce dei quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi riepilogati nell’Allegato A al presente provvedimento, che dello stanziamento complessivo trasferito con i citati sette piani di ricostruzione, risultano in essere concessioni provvisorie per complessivi euro 8.434.932,03;

- Oltre alle sopra citate risorse finanziarie messe a disposizione dei Comuni da parte della gestione commissariale, di importo complessivo pari ad euro 68.520.000,00, in considerazione del permanere di una diffusa situazione di criticità, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, si è provveduto come di seguito:
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale 18 giugno 2014, n. 1177 è stata approvata la riprogrammazione dei fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012 e D.G.R. n. 523/2013 per come successivamente disposto dalle D.G.R. n. 2248/2013 e D.G.R. 652 dell' 8/4/2014 per gli "Interventi necessari a fronteggiare i danni degli eventi sismici nel territorio della provincia di Foggia in data 31/10/2002" pari ad € 8.936.039,25; Al riguardo, da un riesame del carteggio aggiornato ad oggi in possesso della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture risultano chiuse (assegnazioni definitive), operazioni per un importo complessivo di € 1.901.701,56 ed operazioni in stato di assegnazioni provvisorie per complessivi euro 1.762.498,31 a valere sui fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012.
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale del 04 agosto 2021, n. 1327 e successiva deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2022, n. 881 sono state riprogrammate economie pari ad euro 1.513.727,30 su un accertamento di complessivi euro 3.310.995,80 a valere sui sette piani di ricostruzione innanzi richiamati.
- Al fine di adottare ogni iniziativa utile per assicurare, nella continuità amministrativa, il monitoraggio sull'attuazione delle attività poste in essere in regime straordinario ed il completamento degli interventi finalizzati al definitivo ritorno alla normalità, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha proceduto:
 - ✓ relativamente ai fondi di cui ai sette piani di ricostruzione, con nota n. 2482 del 13-02-2019 e successiva n. 1716 del 03-02-2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale 25 settembre 2012, n. 27, a comunicare a tutti i Comuni che le operazioni in stato di concessione provvisoria dovranno essere concluse entro 31-03-2020, ravvisato il lungo lasso di tempo già trascorso dall'ultimo piano di ricostruzione (c.d."VII piano di ricostruzione") e quanto previsto in ordine alle tempistiche, di attuazione e gestione, previste dal punto H/08 (Progetti e varianti di edilizia privata) della direttiva approvata con Decreto Commissario Delegato Eventi Sismici Provincia di Foggia 6 luglio 2007, n. 8.
 - ✓ relativamente alle somme concesse con determinazione dirigenziale n. 260 del 28-06-2016 di cui ai fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012, con nota n. 17008 del 14-10-2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale 25 settembre 2012, n. 27, a comunicare a tutti i Comuni che, non avendo ad oggi avuto notizie di merito alle eventuali concessioni provvisorie disposte con proprio decreto sindacale, si ritiene conseguentemente che le totali e/o parziali somme concesse con la determinazione dirigenziale n. 260 del 28-06-2016 possano ritenersi libere e riprogrammabili e quindi revocabili.

Considerato che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con ricorso CT 7407/2022 ha, tra l'altro, censurato dinnanzi alla Corte Costituzionale l'illegittimità costituzionale dell'art. 55 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 (proroga al 31 dicembre 2022 della facoltà ai Comuni interessati di avvalersi fino al 31 dicembre 2012 di personale esterno specificamente contrattualizzato a tempo determinato) per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera l) della Costituzione. Nello specifico il Governo ha ravvisato che la norma in questione, soprattutto alla luce del sopravvenuto contesto normativo nazionale di cui all'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, presenti illegittimi profili di scostamento rispetto alle condizioni di legittimo impiego dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o altre forme contrattuali flessibili, rinvenibili nell'art. 36, comma 2 del d.lgs 165/2001;
- il predetto termine del 31 dicembre 2022 previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 27/2012, entro il quale i comuni interessati potevano avvalersi di personale esterno specificamente contrattualizzato a tempo determinato, è scaduto e non è stato rinnovato;

- la citata legge regionale n. 27/2012, nella restante parte, è tuttora pienamente in vigore e non è interessata dalla questione di legittimità costituzionale ancora pendente dinnanzi alla Corte Costituzionale che riguarda esclusivamente il termine entro il quale i Comuni interessati avrebbero potuto avvalersi di personale a tempo determinato;
- che, per tale ragione, *“i comuni interessati rimangono titolari dell’attuazione delle attività già poste in essere per l’attuazione degli stessi piani di ricostruzione, oltre che del completamento dell’erogazione dei contributi di autonoma sistemazione a favore degli aventi diritto”*, come previsto dall’art. 2, comma 1, della legge regionale n. 27/2012.

Considerata la complessità sull’attuazione e gestione delle operazioni messe ad oggi in campo dalle Amministrazioni comunali con le risorse rese disponibili dal Presidente della Regione Puglia nella gestione commissariale e con le ulteriori risorse statali concesse con determinazione dirigenziale n. 260 del 28-06-2016 da questa Sezione regionale, è stato convocato, dal Vicepresidente e Assessore al Bilancio e alle Infrastrutture avv. Raffaele Piemontese, un tavolo tecnico in data 16-05-2023 a cui sono state invitate tutte le Amministrazioni comunali coinvolte nel piano di ricostruzione post sisma 2002 dell’area della provincia di Foggia;

Rilevato che, in esito alle risultanze del tavolo tecnico innanzi richiamato e dopo una attenta valutazione delle necessità manifestate dalle amministrazioni comunali intervenute, con nota n. 8366 del 23-05-2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stato chiesto a tutti i beneficiari ricompresi nei programmi in questione, al fine di consentire a questa Amministrazione la chiusura dei programmi e una corretta riprogrammazione delle somme stanziare, di fornire:

- chiarimenti circa il permanere dello stato di concessione provvisoria per ogni singola operazione, ovvero di trasmettere eventuali atti connessi a concessioni definitive, relativamente ai fondi commissariali;
- chiarimenti sul mancato utilizzo delle risorse assegnate, ovvero di trasmettere entro il medesimo termine, qualora già adottati, i provvedimenti di concessione provvisoria, relativamente alle economie accertate di cui ai fondi commissariali;
- eventuali provvedimenti di assegnazione del contributo provvisorio fino alla concorrenza della concessione assegnata, al fine di non procedere al disimpegno della concessione resa con D.D. 260/2016, relativamente alle somme concesse con la richiamata determinazione dirigenziale n. 260/2016, di cui ai fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012, per le amministrazioni che, pur avendo omesso il riscontro alla nota della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture n. 17008/2022, hanno comunque già dato avvio al procedimento attuativo finalizzato all’utilizzo delle citate somme concesse.
- atti utili alla chiusura come già richiesti/sollecitati con precedenti note, unitamente alla caricamento della spesa sostenuta sulla piattaforma MIR (Monitoraggio interventi Regionali), relativamente alle somme concesse con la richiamata determinazione dirigenziale n. 260/2016, di cui ai fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012 in stato di assegnazione provvisoria,

assegnando tempi contingentati per il riscontro alla citata nota, al fine di consentire ogni valutazione utile sulle azioni da intraprendere;

Accertato che,

delle n. 30 Amministrazioni comunali interessate, sono pervenuti esclusivamente i riscontri dei Comuni di seguito indicati:

- con nota n. 2760 del 31-05-2023 il **Comune di Castelnuovo della Daunia**, relativamente alle risorse concesse pari ad € 157.590,57 con determinazione 260/2016, di cui ai fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012, ha comunicato che risultano impegnati provvisoriamente € 20.000,00, e che le somme residuali si possono ritenere libere e riprogrammabili, pertanto revocabili,
- con nota n. 2300 del 01-06-2023 il **Comune di Celenza Valfortore**, relativamente alle risorse:
 - 1 assegnate dal commissario delegato per € 5.683.008,00, ha comunicato che risultano concesse

definitivamente somme per € 5.445.041,50, mentre in via provvisoria € 157.333,00 precisando che quest'ultime afferiscono ad una sola operazione il cui stato è in fase di chiusura

- 2 assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe B – per € 262.468,35, ha comunicato che risultano impegnati provvisoriamente € 201.568,09 e che il residuo può ritenersi libero e riprogrammabile, pertanto revocabile. Al riguardo delle somme concesse in via provvisoria afferiscono ad una sola operazione il cui stato è in fase di esecuzione
 - 3 assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe C – per € 308.502,04, ha comunicato che risultano impegnate definitivamente € 8.870,40, ed in via provvisoria somma per € 20.000,00 e che il residuo può ritenersi libero e riprogrammabile, pertanto revocabile. In merito alle somme concesse in via provvisoria, queste afferiscono ad una sola operazione il cui stato è in fase di esecuzione.
- con nota n. 8677 del 06-06-2023 il **Comune di San Nicandro Garganico** relativamente alle risorse assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe C – per € 70.000,00 ha comunicato che risultano non impegnate.
 - con nota n. 2594 del 08-06-2023 il **Comune di Carlantino** relativamente alle risorse:
 - 1 assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe C – per € 308.090,00 non comunica lo stato di aggiornamento fisico e procedurale;
 - 2 assegnate atto dirigenziale n. 566 del 14-10-2021, economie accertate di cui ai fondi commissariali, per € 110.000,00 comunica quale stato procedurale la redazione del progetto;
 - con nota n. 3567 del 15-06-2023, integrata successivamente con nota 4025 del 06-07-2020, il **Comune di Pietramontecorvino** relativamente alle risorse assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe C – per € 207.012,98 comunica che risultano impegnate definitivamente € 18.912,50 e, in merito al residuo, chiede la possibilità di riutilizzarli per l'attuazione delle singole operazioni attualmente assegnatarie di contributo;
 - con nota n. 15765 del 18-07-2023 il **Comune di Torremaggiore**, relativamente alle risorse:
 - 1 assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe C – per € 78.030,40 non comunica lo stato di aggiornamento fisico e procedurale;
 - 2 assegnate con determinazione 260/2016 (fondi assegnati con delibera CIPE n. 87/2012) – Classe A – per € 723.378,08, ha comunicato la chiusura definitiva di una sola operazione delle cinque inizialmente ammesse a contributo. Al riguardo delle somme concesse in via provvisoria di importo complessivo pari ad € 672.131,51 afferiscono ad un numero di operazioni pari a 4 il cui stato fisico è funzionalità. Per la sola operazione chiusa definitivamente la spesa ammonta ad € 50.731,52 e che il residuo di € 515,05 può ritenersi libero e riprogrammabile, pertanto revocabile.

Dato atto che lo stato ricognitivo all'attualità è rappresentato nell'Allegato A al presente provvedimento, ed evidenzia un considerevole ritardo sull'attuazione degli interventi, tanto da determinare la necessità di assumere le conseguenti e necessarie determinazioni, al fine di superare il disagio abitativo esistente e arrivare alla conclusione del piano di ricostruzione degli edifici privati in classe di priorità "A", "B" e "C", ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale n. 27/2012;

Ritenuto, quindi, opportuno e necessario, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, effettuate dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, proporre il seguente atto di indirizzo finalizzato alla individuazione di un termine per la chiusura delle iniziative previste con l'art. 1 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27, e poter consentire alla Giunta regionale di disciplinare con proprio atto le modalità di utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione, giusta art. 5 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27;

Richiamato, a tal proposito, l'art. 6 comma 2) della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27 che stabilisce

quanto segue: “La Giunta regionale definisce con proprio atto le modalità di erogazione delle risorse di cui al comma 1 che devono essere comunque rendicontate”;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*”.
- legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025*”.
- deliberazione di Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Verifica Impatto di Genere
ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022****Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di genere*”;
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n.383 recante “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante “*D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*”.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
(prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di prendere atto**, per le motivazioni esposte nelle premesse, dei quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione del provvedimento di **concessione definitivo** del contributo per ogni singolo avente diritto finanziato:
 - a) con i fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 1)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2);
4. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione del provvedimento di **concessione provvisorio** del contributo per ogni singolo avente diritto finanziato:
 - a) con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2);
5. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione dell'**atto di acquisizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (O.G.V.)** dell'intervento di Edilizia Pubblica previsto con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3);
6. **di dare atto che** il mancato rispetto dei termini perentori innanzi stabiliti, determinerà il conseguente riconoscimento della risorse non impiegate dal beneficiario, quali economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione, da riprogrammare, nel rispetto delle direttive di cui all'art. 3 della L.R. n.27/2012, sulla base dei piani di riparto che saranno approvati con successivo provvedimento, giusta art. 5 della richiamata L.R. n.27/2012;
7. **di autorizzare**, conseguentemente, il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere, con proprio atto,
 - **al recupero del somme già trasferite:**
 - a) con i fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 1)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2), qualora i Comuni della Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici dell'ottobre 2002 non provvedano entro il termine previsto al **punto 3)** alla concessione del contributo definitivo;
 - **alla revoca delle somme già concesse e non trasferite:**
 - c) con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3)
 - d) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2);

qualora i Comuni della Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici dell'ottobre 2002, non provvedano, entro il termine previsto al **punto 4)** alla concessione del contributo provvisorio;

- alla **revoca delle somme già concesse e non trasferite** con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3), qualora il Comune della Provincia di Foggia assegnatario delle risorse per l'Edilizia Pubblica non provveda, entro il termine previsto al **punto 5)** alla trasmissione dell'**atto di avvenuta acquisizione dell'O.G.V.**;

8. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate, con contestuale avvio del procedimento ex art. 8 Legge 241/1990 smi finalizzato alla conclusione delle iniziative previste con l'art. 1 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27, per poter consentire alla Giunta regionale di disciplinare con proprio atto le modalità di utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione, giusta art. 5 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27;
9. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
10. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

"Gestione Programmi di Interventi a valere su fondi statali"

Ing. Giuseppe Muraglia

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ing. Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Ing. Scannicchio Giovanni

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,

Affari Generali ed Infrastrutture

Dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente proponente

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente *ad interim* della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di prendere atto**, per le motivazioni esposte nelle premesse, dei quadri sinottici complessivi relativi ai finanziamenti concessi come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione del provvedimento di **concessione definitivo** del contributo per ogni singolo avente diritto finanziato:
 - a) con i fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 1)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2);
4. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione del provvedimento di **concessione provvisorio** del contributo per ogni singolo avente diritto finanziato:
 - a) con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2);
5. **di fissare**, mesi sei dalla data di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, quale termine perentorio per la trasmissione dell'**atto di acquisizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (O.G.V.)** dell'intervento di Edilizia Pubblica previsto con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3);
6. **di dare atto che** il mancato rispetto dei termini perentori innanzi stabiliti, determinerà il conseguente riconoscimento della risorse non impiegate dal beneficiario, quali economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione, da riprogrammare, nel rispetto delle direttive di cui all'art. 3 della L.R. n.27/2012, sulla base dei piani di riparto che saranno approvati con successivo provvedimento, giusta art. 5 della richiamata L.R. n.27/2012;
7. **di autorizzare**, conseguentemente, il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere, con proprio atto,
 - **al recupero del somme già trasferite:**
 - a) con i fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 1)
 - b) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2), qualora i Comuni della Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici dell'ottobre 2002 non provvedano entro il termine previsto al **punto 3)** alla concessione del contributo definitivo;
 - **alla revoca delle somme già concesse e non trasferite:**
 - c) con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3)
 - d) con lo strumento di programmazione Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Lavori Pubblici" – ex Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 (Allegato A Tabella 2); qualora i Comuni della Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici dell'ottobre 2002, non provvedano, entro il termine previsto al **punto 4)** alla concessione del contributo provvisorio;
 - **alla revoca delle somme già concesse e non trasferite** con le economie di cui ai fondi commissariali di cui ai sette piani di ricostruzione (Allegato A Tabella 3), qualora il Comune della Provincia di Foggia assegnatario delle risorse per l'Edilizia Pubblica non provveda, entro il termine previsto al **punto 5)** alla trasmissione dell'**atto di avvenuta acquisizione dell'O.G.V.**;
 8. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate, con contestuale avvio del procedimento ex art. 8 Legge 241/1990 smi finalizzato alla conclusione delle iniziative previste con l'art. 1 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27, per poter consentire alla Giunta regionale di disciplinare con proprio

atto le modalità di utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione, giusta art. 5 della Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 27;

9. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
10. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



GIOVANNI SCANNICCHIO
03.10.2023 15:01:47
GMT+01:00

Allegato A - Tabella 1

Beneficiario Comune di	FONDI COMMISSARIALI DI CUI AI SETTE PIANI DI RICOSTRUZIONE											Totale assegnazione	Totale assegnazione effettiva	BF - Concessioni definitive	BF - Concessioni provvisorie	Stato Operazione		
	Primo Piano di ricostruzione	Economie sul Primo Piano	Secondo Piano di ricostruzione	Economie sul Secondo Piano	Terzo Piano di ricostruzione	Economie sul Terzo Piano	Quarto Piano di ricostruzione	Economie sul Quarto Piano	Quinto Piano di ricostruzione	Rim. Quinto P. di ricostruzione	Sesto Piano di ricostruzione						Settimo Piano di ricostruzione	
	D.C.D. n. 133 del 30-09-2004		D.C.D. n. 404 del 19-12-2005		D.C.D. n. 722 del 26-10-2007		D.C.D. n. 918 del 29-10-2008		D.C.D. n. 1072 del 30-09-2009	D.C.D. n. 1448 del 04-04-2011	D.C.D. n. 1591 del 23-12-2011	D.C.D. n. 1637 del 24-04-2013						
ACCADIA	75.000,00		12.546,00								3.391,82		90.937,82	90.937,82	90.937,82		148.377,78	Chiuso
ALBERONA	150.000,00		126.990,00		100.000,00		108.000,00		120.000,00	50.000,00			646.990,00	646.990,00	484.054,23		148.377,78	Da chiudere
CASABIANCO	1.250.000,00		1.450.923,00		600.000,00		500.000,00		800.000,00	530.000,00		190.000,00	5.876.923,00	5.876.923,00	3.834.153,97		1.330.944,27	Da chiudere
CASALNUOVO MONTEOTARO	5.600.000,00		5.133.842,00		7.000.000,00		3.600.000,00		6.500.000,00	4.500.000,00	150.000,00	180.000,00	33.133.843,00	33.133.843,00	28.669.730,38		4.539.439,80	Da chiudere
CASALECCHIO DI PUGLIA	900.000,00		749.622,00		600.000,00		600.000,00	0,03	900.000,00	690.000,00			4.704.818,97	4.704.818,97	4.377.037,50		179.665,63	Da chiudere
CASTELNUOVO DI SAURIS	75.000,00	12.860,00											62.399,84	62.399,84	62.399,84			Chiuso
CASALNUOVO DELLA DALUINA	400.000,00	15.205,75	310.776,00	6.847,03	35.000,00		68.000,00	9.851,21		290.000,00	300.000,00	200.000,00	1.562.872,01	1.562.872,01	1.020.846,71			Chiuso
CELENZA VALFORTORE	1.200.000,00		878.008,00		750.000,00		670.000,00		1.200.000,00	785.000,00		200.000,00	5.683.808,00	5.683.808,00	5.455.041,50		157.313,00	Da chiudere
CERCHI	200.000,00		259.210,00		100.000,00		104.000,00		150.000,00	170.000,00			1.149.210,00	1.149.210,00	1.149.210,00			Chiuso
FAO	50.000,00		225.380,00	40.259,11									235.309,81	235.309,81	235.309,81			Chiuso
LUCERA	600.000,00		690.000,00		150.000,00		150.000,00		350.000,00	900.000,00	1.600.000,00	400.000,00	4.330.000,00	4.330.000,00	1.840.941,49		564.956,49	Da chiudere
MOTTIA MONTECORVINO	300.000,00		195.130,00		35.000,00		75.000,00			60.000,00			735.130,00	735.130,00	433.561,49		301.568,51	Da chiudere
ORISSANO DI PUGLIA	150.000,00		191.584,00	2.870,50									338.712,00	338.712,00	281.712,50			Chiuso
PIZZINI	250.000,00		170.000,00							210.000,00	130.000,00	50.000,00	810.000,00	810.000,00	415.225,17		388.473,93	Da chiudere
PIETRAMONTECORVINO	600.000,00		1.090.000,00	0,04	250.000,00		150.000,00		370.000,00	200.000,00	220.000,00	100.000,00	2.980.000,04	2.980.000,04	2.360.639,62			Chiuso
ROSCETTA SANT'ANTONIO	80.000,00		80.000,00		50.000,00	28.362,25	38.000,00	38.000,00		100.000,00	180.000,00	100.000,00	431.832,25	431.832,25	311.640,25			Chiuso
SAN MARCO LA CATOLA	500.000,00		662.500,00		100.000,00		100.000,00		170.000,00	300.000,00			1.664.750,00	1.664.750,00	1.664.750,00			Chiuso
SAN SEVERO *			110.000,00		100.000,00		103.000,00		200.000,00	100.000,00			754.037,00	754.037,00	541.137,17		232.899,83	Da chiudere
SAN PAOLO CIVITATE	350.000,00		290.000,00	127.202,48						70.000,00			582.797,52	582.797,52	481.666,50		56.530,26	Da chiudere
SERRACAPULLA *	200.000,00		231.086,00		230.000,00		200.000,00		540.000,00	415.000,00	340.703,11	200.000,00	2.456.789,11	2.456.789,11	2.456.789,11			Chiuso
TORREMGAGLIONE	150.000,00	6.714,20	54.983,00	54.983,00									143.385,20	143.385,20	139.249,90			Chiuso
VOLTURARA APPULA	50.000,00				50.000,00		46.000,00	0,57					145.999,43	145.999,43	145.999,43			Chiuso
VOLTURNO	50.000,00		37.578,00							50.000,00			187.578,00	187.578,00	87.577,75		34.558,01	Da chiudere
TOTALI	13.000.001,00	34.780,01	13.000.000,00	232.162,68	10.200.000,00	28.362,25	6.500.000,00	46.851,81	11.300.000,00	9.200.000,00	4.042.155,15	1.620.000,00	68.520.000,00	68.520.000,00	56.672.121,94	8.434.932,03		

Allegato A - Tabella 2

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "LAVORI PUBBLICI" - FONDI FSC 2007-2013 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 87/2012							
Beneficiario: Comune di	Stanziamiento APQ rafforzato "LL.PP.	Importo Concesso da R.P.	Somme con assegnazione contributo definitivo di R.P.	Somme con assegnazione contributo provvisorio da R.P.	Somme NON ancora impiegate dal B.F.	Economie già accertate da R.P.	Stato Operazione
Edilizia Privata Classe A	1.229.135,47						
Casalnuovo Monterotaro		449.227,13	80.235,01	320.933,40		48.058,72	Da chiudere
San Paolo di Civitate		56.530,26				56.530,26	Chiuso
Torremaggiore		723.378,08	50.731,52	672.131,51		515,05	Da chiudere
Edilizia Privata Classe B	1.537.229,50						
Carlantino		174.806,19				174.806,19	Chiuso
Castelluccio dei Sauri		31.138,48				31.138,48	Chiuso
Celenza Valfortore		262.468,35		201.568,09		60.900,26	Da chiudere
Motta Montecorvino		283.715,72			275.339,58	8.376,14	Da chiudere
Panni		336.562,00			336.562,00	-	Da chiudere
Pietramontecorvino		11.073,08				11.073,08	Chiuso
Rocchetta Sant'Antonio		35.243,30			35.243,30	-	Da chiudere
San Marco Lacatola		228.666,11	228.650,18			15,93	Chiuso
San Severo		91.235,72		60.130,85	31.104,87	-	Da chiudere
Serracapriola		15.048,80				15.048,80	Chiuso
Torremaggiore		61.763,00				61.763,00	Chiuso
Volturino		5.508,75				5.508,75	Chiuso
Edilizia Privata Classe C	4.469.674,28						
Accadia		75.096,58			75.096,58	-	Da chiudere
Alberona		106.226,68			106.226,68	-	Da chiudere
Anzano di Puglia		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
Ascoli Satriano		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
Bovino		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
Carlantino		308.090,00		38.708,42	269.381,58	-	Da chiudere
Casalnuovo Monterotaro		744.334,84	35.366,90	339.187,45	369.780,49	-	Da chiudere
Casalvecchio di Puglia		320.679,80	20.000,00		300.679,80	-	Da chiudere
Castelluccio dei Sauri		73.482,61			73.482,61	-	Da chiudere
Castelluccio Valmaggiore		67.485,00			67.485,00	-	Da chiudere
Castelluccio della Daunia		157.590,57			20.000,00	137.590,57	Da chiudere
Celenza Valfortore		308.502,04	8.870,41	20.000,00		279.631,63	Da chiudere
Chieuti		134.182,86			134.182,86	-	Da chiudere
Faeto		76.323,22			76.323,22	-	Da chiudere
Lucera		302.673,36			302.673,36	-	Da chiudere
Monteleone di Puglia		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
Motta Montecorvino		111.200,08			111.200,08	-	Da chiudere
Orsara di Puglia		88.983,07			88.983,07	-	Da chiudere
Panni		115.396,14			115.396,14	-	Da chiudere
Pietramontecorvino		207.012,98		19.682,16	187.330,82	-	Da chiudere
Poggio Imperiale		37.250,00			37.250,00	-	Da chiudere
Rocchetta Sant'Antonio		94.190,97			94.190,97	-	Da chiudere
Roseto Valfortore		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
San Marco Lacatola		143.299,05	76.529,14			66.769,91	Chiuso
San Paolo di Civitate		46.132,41			46.132,41	-	Da chiudere
San Severo		112.259,72			112.259,72	-	Da chiudere
San Nicandro Garganico		70.000,00			70.000,00	-	Da chiudere
Serracapriola		182.556,82			182.556,82	-	Da chiudere
Torremaggiore		78.030,40			78.030,40	-	Da chiudere
Volturara Appula		78.182,48		38.909,86	39.272,62	-	Da chiudere
Volturino		80.512,60			80.512,60	-	Da chiudere
Edilizia Pubblica	1.700.000,00						
ACCADIA		147.014,03	146.031,36			982,67	Chiuso
CARLANTINO		291.711,44	267.289,79			24.421,65	Chiuso
LUCERA		269.527,86	264.559,75			4.968,11	Chiuso
PANNI		279.464,99	279.464,99			-	Chiuso
SAN NICANDRO GARGANICO		495.501,66	494.704,03			797,63	Chiuso
TOTALI	8.936.039,25	8.719.259,23	1.952.433,08	1.711.251,74	4.066.677,58	988.896,83	

Allegato A - Tabella 3

FONDI ECONOMIE COMMISSARIALI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE DEL 04/08/2021, N. 1327 e DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE DEL 20/06/2022, N. 681							
Beneficiario: Comune di	Stanziamiento	Importo Concesso da R.P.	Somme con assegnazione contributo definitivo di R.P.	Somme con assegnazione contributo provvisorio da R.P.	Somme NON ancora impiegate dal B.F.	Economie già accertate da R.P.	Stato Operazione
Edilizia Pubblica	110.000,00						
Carlantino		110.000,00			110.000,00		Da chiudere
Edilizia Privata Classe "A" e/o "B"	1.403.727,30						
Panni		1.130.566,52			1.130.566,52		Da chiudere
San Severo		53.160,78			53.160,78		Da chiudere
Serracapriola		220.000,00			220.000,00		Da chiudere
TOTALI	1.513.727,30	1.513.727,30			1.513.727,30		